

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO.

La « Gazzetta di Puglia », poi, « Gazzetta del Mezzogiorno, è stata fondata dal Grand'Uff. Raffaele Gorjux, che ne è sempre dinamico Direttore. Il primo numero del quotidiano uscì il 26 febbraio 1922, alla vigilia cioè della Marcia su Roma, e dal primo giorno esso fu tenace sostenitore del movimento fascista.

Giornale dotato di tutti i mezzi della tecnica moderna, ricco di servizi e di notiziario politico, economico, finanziario, nonchè di articoli storici e letterari, esso è uno strumento potente e sicuro del Regime e della sua politica di espansione e di prestigio. E tanto più la sua funzione assume importanza, quanto più si attua la politica mussoliniana, che ha fatto di Bari uno dei centri italiani più importanti per lo sviluppo dei traffici col vicino e col lontano Oriente.

Una città che ha assunto una funzione nazionale e internazionale non può non avere la sua voce (una città senza giornale è come un uomo senza parola) ed è stato merito della « Gazzetta del Mezzogiorno » di avere compreso sin dalla vigilia le ampie e luminose possibilità di Bari. La « Gazzetta del Mezzogiorno » pubblica anche una edizione quotidiana albanese che ha servito magnificamente e con spirito antesignano gli interessi di quella Nazione ormai indissolubilmente legata all'Italia.

Pubblica, inoltre, un settimanale politico, sportivo e di varietà, riccamente illustrato.